

# **Vigile urbano senza green pass, sospeso: “Lasciato solo, rinuncio alla battaglia. Mi vaccino”**

E' stato sospeso in quanto non vaccinato. Un poliziotto municipale di Siracusa stava portando avanti la sua battaglia nella convinzione che il Green Pass non debba essere obbligatorio.

Nei suoi confronti è stato, pertanto, emesso il provvedimento di sospensione, valido fino al prossimo 31 dicembre. Non può andare a lavorare e non viene stipendiato, come prevede la normativa.

Il vigile urbano di Siracusa affida il suo sfogo al suo profilo Facebook per rendere nota la vicenda e per esprimere il proprio dissenso anche contro quanti, come lui, sono no-vax ma preferiscono aggirare l'ostacolo per non “metterci la faccia”. “Preferiscono sottoporsi a tampone e pagare per poter avere il Green Pass ogni giorno disponibile- osserva il poliziotto municipale- mentre io, che mi sento più coerente, sono a casa senza retribuzione. Questo non mi sembra giusto”

Il vigile urbano, 52 anni, ha quindi deciso di tornare sui propri passi. Questa mattina si è sottoposto alla prima inoculazione e attenderà i tempi previsti per il rilascio del Green Pass.

“Si parla di boom di certificati di malattia in Italia- spiega il vigile- ma quella non è una battaglia per i diritti e non porta a nulla. Se devo essere solo a combattere, lascio stare”.

Intanto domani si mobilitano anche a Siracusa i contrari

all'obbligo di green pass per andare a lavorare. Si ritroveranno al Foro Siracusano alle 15 per dare vita ad un corteo che attraverso corso Umberto si dirigerà verso piazza Archimede. Qui verranno ospitati tutta una serie di interventi, per illustrare la posizione di contrarietà verso l'obbligo della certificazione verde, in vigore dal 15 ottobre in tutta Italia.

“Trieste chiama, Siracusa risponde” è il claim scelto per la manifestazione, regolarmente autorizzata. Chiaro il richiamo ai portuali triestini ed alla loro mobilitazione dei giorni scorsi. A darsi appuntamento a Siracusa anche diverse associazioni siciliane contrarie al green pass.

A prendere la parola a Siracusa saranno il biologo molecolare Massimo Coppolino, l'avvocato Elisabetta Billitteri, il coordinatore regionale del movimento Orgoglio Partite Ive Vincenzo Monello, Nico Tarantino dell'Arca dell'Alleanza di Catania, il pediatra etneo Franco D'Urso già al centro di una accesa diatribe con l'Ordine dei Medici di Siracusa (che ne ha chiesto la sospensione, ndr), Francesca Briganti e la coordinatrice dell'appuntamento, Barbara Cannata.

Intanto, la Consulta Civica di Siracusa ha annunciato una convenzione con un gruppo di laboratori di analisi private con tampone per green pass a 9 euro anziché 15. “Il diritto al lavoro è sacro, e noi ci stiamo adoperando affinché il Green Pass non costituisca una discriminante economica”, dice il presidente della Consulta, Damiano De Simone. “Il vaccino è gratis e non discrimina nessuno”, replicano fonti mediche.

---

## **Armi clandestine, sequestro e**

# **due arresti Nell'armadio, una pistola semiautomatica**

Ancora una pistola sequestrata dalla Polizia. E' il quarto caso nel giro di pochi giorni, segno della grande attenzione della Questura di Siracusa sul tema della sicurezza. L'arma in questione, peraltro, è una pistola Beretta Fs/92, calibro 9.

Due persone sono state arrestate perchè sorprese in flagranza del reato di detenzione di arma tipo guerra. Si tratta di un 33enne, conosciuto alle forze di polizia, già ai domiciliari, e una donna di 36 anni, di nazionalità polacca. L'uomo è anche accusato di aver violato le prescrizioni relative agli arresti domiciliari cui è sottoposto.

La pistola semiautomatica era all'interno dell'armadio in camera da letto, nell'abitazione dell'uomo. Il caricatore bifilare era già inserito e un altro caricatore bifilare di riserva. L'arma è una pistola di ordinanza, in uso alle Forze di Polizia, probabilmente provento di ricettazione, sulla provenienza della quale sono ancora in corso accertamenti.

I due arrestati sono stati posti ai domiciliari.

---

## **Emergenza muraglione di Levante, dal sopralluogo al tavolo tecnico in tempi rapidi**

Serve un intervento urgente e di complesso livello tecnico per "chiudere" il problema alla base del Lungomare di Levante, in Ortigia. I marosi, come segnalato da tempo, hanno aperto uno

squarcio sul muraglione e l'azione continua delle onde sta scavando via il materiale di riempimento.

Questa mattina il sopralluogo congiunto di tecnici del Comune, della Soprintendenza ai Beni Culturali e del Genio Civile.

“L'incontro è servito a prendere atto della situazione e delle problematiche connesse all'eventuale intervento che dovrà avvenire principalmente via mare”, spiega in una nota ufficiale Palazzo Vermexio. Le parti torneranno ad incontrarsi mercoledì, alla presenza in questa occasione anche del responsabile del Demanio. Un tavolo tecnico per definire – sulla base delle foto e degli elementi raccolti – quale intervento sia necessario e fare una stima dei costi. E qui sarà determinante individuare i fondi ai quali attingere, per non perdere ulteriore tempo.

“Un intervento- dichiara l'assessore alla Protezione civile Sergio Imbrò- che dovremo fare necessariamente in emergenza. Ed è per questo che ci attiveremo eventualmente anche con il Dipartimento regionale”.

---

## **Siracusa. Odontoiatra no-vax sospeso, lavorava lo stesso: denunciato dai Nas**

Era stato sospeso dall' Asp di Siracusa e dal suo Ordine Professionale in quanto non vaccinato contro il Covid-19. Continuava, tuttavia, a lavorare incurante del provvedimento.

Un medico odontoiatra siracusano proseguiva la propria attività all'interno di uno studio dentistico del capoluogo. A verificare la violazione delle misure predisposte e a

scoprire che il professionista non aveva, comunque, arrestato la propria attività sono stati i carabinieri del Nucleo Antisofisticazioni e Sanità (NAS) di Ragusa.

Al termine del controllo, l'odontoiatra è stato deferito alla Procura della Repubblica.

---

## **Siracusa. Servizi alla persona: "Comune sordo", le cooperative sociali scendono in piazza**

Un dialogo difficile e, nonostante parecchi tentativi, nessuna risposta concreta dal Comune.

Le cooperative sociali ed il Forum del Terzo Settore esprimono tutta la loro delusione e la stanchezza per il silenzio assordante dell'assessorato alle Politiche Sociali in merito a temi di fondamentale importanza e che non possono più essere trascurati.

I tentativi di interlocuzione sono stati numerosi ma in nessun caso il percorso si è mosso oltre il primo passo.

Per queste ragioni le Centrali Cooperative (Agci, Confcooperative e Legacoop) ed il Forum del Terzo Settore hanno organizzato per il 26 Ottobre 2021 alle 15:00, un sit-in davanti all'Assessorato alle Politiche Sociali.

Lo definiscono di proposta/protesta perché la richiesta principale è quella di poter dialogare in maniera costruttiva con l'amministrazione comunale.

"Di fronte ai tanti silenzi ai nostri tentativi di interlocuzione- spiegano le Centrali Cooperative ed il Forum del Terzo Settore- intendiamo far sentire la nostra voce,

quella dei tanti operatori e degli operatori del terzo settore, stanchi di non essere ascoltati”.

I temi sul tavolo sono diversi. Non ultimo quello del mancato adeguamento dei costi dei servizi alla persona al nuovo Contratto Collettivo. Il Comune continua, infatti, ad applicare una delibera della giunta municipale del 2015. I costi orari devono certamente essere rivisti. Ma il confronto dovrebbe riguardare anche tanto altro. Il coinvolgimento nella co-programmazione è alla base. Si deve lavorare anche sulla mappatura dei servizi sociali, si deve lavorare sulla mappatura dei servizi sociali, considerando anche che da tempo sono diminuiti gli assistiti.

I rappresentanti territoriali di Agci, Confcooperative e Legacoop, Sebino Scaglione, Enzo Rindinella e Pino Occhipinti, insieme alla presidente del Forum del Terzo Settore, Cristina Garipoli ricordano i “tanti e vani tentativi di dialogo con l’assessore e con il dirigente. Nessun riscontro nemmeno sulla legittima richiesta di convocazione di un tavolo di approfondimento e discussione”, da cui si potrebbe ripartire. La proposta/protesta si svolgerà nel pieno rispetto delle normative Anti-Covid.

---

## **Dal grande dolore al grande gesto: donato saturimetro in ricordo del padre deceduto**

Un saturimetro di ultima generazione è stato donato alla Unità operativa Anestesia e Rianimazione dell’ospedale Umberto I di Siracusa da Alessandra e Gabriella La Rocca, in memoria del padre Mimmo, deceduto il 16 marzo scorso dopo trenta giorni di ricovero. Presenti alla cerimonia, il direttore del reparto

Francesco Oliveri assieme al personale medico ed infermieristico.

“Per noi e la nostra famiglia è stato un dolore immenso”, scrivono le figlie Alessandra e Gabriella in una lettera di accompagnamento. “Invece di cercare colpevoli o mancanze, abbiamo pensato, con l’aiuto della famiglia, di promuovere una raccolta fondi con il doppio scopo di dare un ruolo ad amici e parenti che ci erano vicini e lasciare un segno tangibile in quel reparto difficile che ha accompagnato papà per trenta giorni. Reparto gestito da donne e uomini che, pur bardati per ore come astronauti, riescono ad accompagnare i loro pazienti in un percorso tanto doloroso. Donne e uomini che hanno trovato il tempo e le parole giuste per quella telefonata giornaliera tanto attesa. Grazie, grazie, grazie per l’affetto che ci avete regalato. Grazie al direttore dottore Oliveri che ci ha aiutato a superare le pastoie della burocrazia, permettendoci di fornire al reparto un saturimetro di ultima generazione. Un piccolo dono in memoria di un grande uomo”. Alessandra e Gabriella si firmano “figlie innamorate” e gli occhi diventano lucidi alla lettura della loro missiva.

Il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra, ha espresso alla famiglia la vicinanza dell’Azienda oltre ai ringraziamenti per una donazione di cui potranno usufruire i pazienti del reparto.

---

## **Hashish e soldi a casa di una donna di 40 anni: arrestata**

Perquisizione con i cani antidroga ieri pomeriggio in un’abitazione del plesso condominiale di via dei Mille, a Noto. La polizia del locale commissariato e le unità cinofile hanno rinvenuto nell’appartamento di una donna di 40 anni,

presente al momento dell'arrivo dei poliziotti, in un mobiletto a scaffali della camera da letto una scatola di cartone contenente 60 grammi di hashish, circa 100 bustine in plastica per il confezionamento, un coltello ancora intriso di stupefacente e un bilancino di precisione. Accanto alla scatola era posizionata una cassetta di metallo con 600 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

La donna ha ammesso le sue responsabilità.

Il cane poliziotto "Sky" ha poi rinvenuto un'ulteriore dose di hashish dietro un comodino.

Tutto il materiale rinvenuto è stato posto sotto sequestro. La donna è stata arrestata e posta ai domiciliari.

---

## **Siracusa. Droga e rame (rubato) nel suo appartamento: 39enne ai domiciliari**

Detenzione ai fini di spaccio di droga e ricettazione di rame. Sono le accuse di cui dovrà rispondere un siracusano di 39 anni, arrestato ieri dagli uomini della Squadra Mobile e delle Volanti ieri.

A seguito di una perquisizione domiciliare, effettuata a casa dell'arrestato, gli investigatori hanno rinvenuto e sequestrato un sacchetto di marijuana, dal peso di 106 grammi e 60 chili di rame, presunto provento di furto.

L'uomo è stato posto ai domiciliari.

---

# Osservatorio Epidemiologico regionale: continua discesa dei contagi, più lenta a Siracusa

Terzo report settimanale dell'Osservatorio Epidemiologico regionale dedicato all'andamento del covid in Sicilia. Nella settimana tra l'11 e il 17 ottobre continua la decrescita della curva epidemica. Il progressivo decremento dei nuovi contagi ha fatto registrare un'incidenza settimanale di 36,5 casi su 100 mila abitanti, con un'ulteriore riduzione rispetto alla settimana precedente (40,8 su 100 mila abitanti) e al di sotto della soglia di 50 casi su 100 mila.

Il trend appare, però, non omogeneo in tutte le province e occorre valutare attentamente l'andamento delle prossime settimane. Il rischio, in termini di nuovi casi, si mantiene più elevato rispetto alla media regionale nell'area centro-orientale dell'Isola, nelle province di Siracusa (60,5), Catania (62,6) e Messina (47,4).

Continua a ridursi l'incidenza di nuove ospedalizzazioni e il livello di occupazione dei posti letto, indicatori che riflettono l'impatto di casi delle settimane precedenti e interessano prevalentemente soggetti non immunizzati. Resta stabile la letalità.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale elemento di attenzione è l'obbligo del "green pass" nei luoghi di lavoro che ha determinato un incremento delle prime dosi erogate nell'ultima settimana. In particolare, si evidenzia un picco a ridosso del 15 ottobre, data d'inizio dell'obbligo della certificazione verde nei luoghi di lavoro (nella sola giornata del 14 ottobre le prime dosi somministrate sono state 9.507).

Si registra un significativo trend in aumento delle prime dosi, concentrato nelle fasce di età 12-19, 20-29, 30-39, 40-49, con un incremento del 4,81 per cento di dosi somministrate rispetto alla settimana precedente.

Prosegue la somministrazione della dose aggiuntiva per i soggetti immunocompromessi e trapiantati/attesa di trapianto, nonché la somministrazione della dose booster per le categorie individuate nella circolare ministeriale prot. n. 45886 del 08/10/2021 e successive. Dal 20 ottobre è possibile per gli over 60 aventi diritto prenotare la terza dose, purché siano trascorsi sei mesi dalla somministrazione della seconda.

---

## **Il covid continua ad uccidere: muore un 52enne. "Sami persona perbene, grave lutto"**

Il covid ha spezzato un'altra vita a Siracusa. Non ce l'ha fatta il 52enne Sami Basha. Le sue condizioni si sono aggravate nei giorni scorsi, richiedendo il trasferimento in terapia intensiva. Lascia moglie e due figlie. Cordoglio viene espresso dal liceo Gargallo di Siracusa per il quale si era occupato, lo scorso anno, dello sportello ascolto. "Un uomo buono, persona di cultura straordinaria", lo ricorda la scuola. "È stato un punto di riferimento per l'intera comunità scolastica, sempre disponibile, sempre capace di infondere fiducia nei ragazzi e nelle ragazze, di renderli consapevoli delle proprie potenzialità, di aprire il loro sguardo sul mondo. Tutta la comunità scolastica si stringe intorno alla famiglia con immenso affetto". La moglie è insegnante presso

lo stesso liceo.

Sono 205 gli attuali positivi a Siracusa, 13 in più rispetto a ieri. Le persone ricoverate in ospedale sono 16, 2 in terapia intensiva. Questi dati si riferiscono ai soli siracusani del capoluogo.